

TARIFE INGRESSO

bambini e ragazzi fino ai 14 anni INGRESSO GRATUITO

DATA / ORA / LUOGO DELLO SPETTACOLO	SPETTACOLO / COMPAGNIA TEATRALE	NOTE	RIDOTTO*	INTERO
DOMENICA 2 OTTOBRE 2022 ore 17.00 Teatro San Giovanni Evangelista	CRISTINA DI BELGIOJOSO: dodici nomi, cinque vite Teatro Terre di Confine	percorso Maschere&Volti	€ 8,00	€ 12,00
DOMENICA 9 OTTOBRE 2022 ore 18.00 Teatro-Auditorium San Barnaba	EmozioniAMOCi Scuola di danza Step Teatro Filorosso	progetto Youth Colab	INGRESSO LIBERO (fino ad esaurimento posti)	
DOMENICA 16 OTTOBRE 2022 ore 17.00 Teatro San Giovanni Evangelista	LA LIBERTÀ (non è star sopra un albero) UN OMAGGIO AL SIGNOR G Teatro Laboratorio	percorso Maschere&Volti	€ 8,00	€ 12,00
SABATO 22 OTTOBRE 2022 ore 20.30 Teatro-Auditorium San Barnaba	AL BAR DEGLI AMORI IMPERFETTI Teatro CaraMella		€ 8,00	€ 10,00
DOMENICA 27 NOVEMBRE 2022 ore 17.00 Teatro Der MAST	INDAGINE SU ALDA MERINI Non fu mai una donna addomesticabile TeatroSenzaTempo	percorso Maschere&Volti	€ 8,00	€ 12,00

* riduzione per soci IGS e Il Chiaro di Bosco, oltre a riduzioni da normativa vigente

ABBONAMENTI

Rassegna completa Autumn Leaves 22	RIDOTTO*	INTERO
	€ 28,00	€ 40,00

TEATRI

Teatro San Giovanni Evangelista
contrada San Giovanni, 12
Brescia

Teatro-Auditorium San Barnaba
corso Magenta, 44
Brescia

Teatro Der MAST
via Giosuè Carducci, 17/E
Brescia

È possibile acquistare i biglietti solo presso la biglietteria dei teatri, che apre un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. È preferibile arrivare con anticipo.

Si consiglia di effettuare la **prenotazione** dei posti contattando l'Associazione I Gira Soli:

mail: info@igirasoli.eu

telefono: 339 6864011

tutti i giorni dalle 18.30 alle 21.30

L'assegnazione dei posti e il numero massimo di ingressi avverrà nel rispetto delle prescrizioni anticovid vigenti.

Associazione I Gira Soli
sito web: www.igirasoli.eu
facebook: @igirasoli.eu



il GiraSoli

ASSOCIAZIONE RICREATIVA,
SOCIALE E CULTURALE

AUTUMN LEAVES22

**RASSEGNA TEATRALE A BRESCIA
DAL 02 OTTOBRE
AL 27 NOVEMBRE 2022**

con percorso
Maschere&Volti



*Imparerai a tue spese che
nel lungo tragitto della vita
incontrerai tante maschere
e pochi volti.*

L. Pirandello





i GiraSoli

PRESENTA

AUTUMN LEAVES22

in collaborazione



COMUNE DI BRESCIA



si ringrazia

cielivibranti



teatri ospitanti

Teatro-Auditorium San Barnaba



TEATRO SAN GIOVANNI EVANGELISTA

L'Associazione IGS I Gira Soli di Brescia organizza, con il patrocinio del Comune di Brescia e la collaborazione dell'Associazione Il Chiaro del Bosco ONLUS, una **rassegna teatrale** di cinque spettacoli per la stagione autunnale 2022.

Il progetto affronta alcune particolari tematiche umane, ogni sera diverse, attraverso l'incanto espressivo del teatro, della danza e della musica. Gli spettacoli sono a cura di compagnie teatrali particolarmente attive e apprezzate sul territorio bresciano.

Tre dei cinque spettacoli proposti sono inseriti nel **percorso Maschere&Volti**, nel quale i registi portano in scena personaggi realmente esistiti, con molti riferimenti biografici e un focus sull'eredità culturale che ci hanno lasciato. A volte bisogna mascherarsi per mostrare il vero volto, e queste rappresentazioni ne sono una potente testimonianza.

Lo spettacolo del 9 ottobre, organizzato dall'Associazione Il Chiaro del Bosco ONLUS e inserito nel **progetto Youth Colab** finanziato da Regione Lombardia, pone l'attenzione sull'importanza della salute mentale ed è proposto in concomitanza con la Giornata Mondiale della Salute Mentale.

L'unico spettacolo in fascia serale di sabato è invece dedicato ai cantautori italiani, spesso conosciuti per le melodie delle loro canzoni, in questa rassegna proposti nella loro versione più poetica e teatrale, privilegiando il significato dei testi.

Gli spettacoli si terranno presso tre teatri del centro di Brescia che ringraziamo per la disponibilità e l'attenzione dimostrata al progetto: il Teatro San Giovanni Evangelista, il Teatro-Auditorium San Barnaba e il Teatro DerMAST.

Ci auguriamo che la rassegna Autumn Leaves 22 incontri l'interesse degli appassionati di teatro e non solo, e sia occasione per sensibilizzare il pubblico su temi cari all'Associazione IGS I Gira Soli. Per maggiori info www.igirasoli.eu

compagnie teatrali partecipanti



Filorosso Teatro
TeatroSenzaTempo

DOMENICA 27 NOVEMBRE ore 17.00

TEATRO DER MAST (BS)

INDAGINE SU ALDA MERINI non fu mai una donna addomesticabile



Con:
Giorgia Trasselli
Margherita Caravello

Testi e regia:
Antonio S. Nobili

TeatroSenzaTempo

**percorso
Maschere&Volti**

Uno spettacolo teatrale in cui l'approfondimento storico artistico sulle tematiche che maggiormente hanno condizionato la vita e l'opera della poetessa si fonde alla narrazione autobiografica: generosa e libera, Alda Merini ha sovvertito le prassi del suo tempo rivendicando con forza la sua urgenza poetica nei confronti di una società che la voleva moglie e madre e basta.

Innamorata della vita e dell'amore, è andata incontro al suo pubblico con il coraggio di mostrarsi nuda e intera, dando una gran lezione da signora alla stessa società che l'aveva fraintesa ed emarginata relegandola ad un decennio di internamento manicomiale.

Senza mai perdersi d'animo, volse a suo favore ogni più difficile situazione, cavalcando la curiosità mediatica che la espone come fenomeno nei salotti televisivi degli anni '80 e '90 e arrivando a suscitare nel pubblico enorme affetto e ammirazione per la sua originale, affilata e schietta presenza scenica e d'altro canto

per la sua universale capacità di cantare il sentimento, facendolo sentire forte sulla pelle di ogni persona del pubblico. La più celebre poetessa del Novecento italiano, grazie al suo linguaggio semplice e universale, denso di emozioni, con i suoi fiumi di parole, i suoi flussi di coscienza, le sue battute di spirito, ancora ci conquista delineando contorni viscerali alle contraddizioni del nostro essere e del nostro tempo.

*Penetrare nei baratri umani
m'ha liberata.*

A. Merini



DOMENICA 9 OTTOBRE ore 18.00

TEATRO-AUDITORIUM SAN BARNABA (BS)

In occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale
l'Associazione Il Chiaro Di Bosco ONLUS presenta

EmozioniAMOCi

SPETTACOLO DI DANZA E PAROLE

Questo viaggio tra le emozioni parte da un laboratorio di scrittura proposto ad un gruppo di persone ospiti di una comunità riabilitativa che hanno potuto confrontarsi, scambiarsi opinioni e vivere esperienze.

Scavare tra le emozioni non è stato facile, ci sono state lacrime, abbracci, sorrisi ma in un clima di comprensione e rispetto reciproco. Le emozioni a volte ci fanno star bene e a volte ci fanno stare male, non possiamo deciderle possiamo solo imparare a viverle.

Ci si è confrontati con la scuola di danza Step e con il Teatro Filorosso per parlare e raccontare di emozioni anche in altri modi: con la danza e il teatro.

Testi tratti dal Laboratorio di Scrittura organizzato dalla cooperativa IL GABBIANO di Pontevecchio (area salute mentale).

Lettura dei brani a cura di:
compagnia teatrale Filorosso

Accompagnamento musicale a cura di:
Associazione Punto a Capo

Coreografie a cura di:
Cau Valentina
Gozzi Paola

I ROBOT
L'ESSERE UMANO (Rebecca Bellaviti)

Lecture: **LA GIOIA**
LA SERENITÀ (Arianna Piacentini)
LA GIOIA (Camilla Borgesa)

Lecture: **LA RABBIA**
L'IRRITAZIONE (Laura Checchi)
LA RABBIA (Sara Fiora)

Lecture: **LA PAURA**
LA CONFUSIONE (Alessandra Checchi)
LA PAURA (Giorgia Maggini)

Lecture: **IL DISGUSTO**
L'AVVERSIONE (Ottavia Conzadori)
IL DISGUSTO (Giulia Fiora)

Lecture: **LA TRISTEZZA**
LO SCONFORTO (Valentina Cau)
LA TRISTEZZA (Angelica Portesi)

EMOZIONI: Gran Finale !



Filorosso Teatro

A.S.D.
STEP
Scuola di danza

DOMENICA 16 OTTOBRE ore 17.00

TEATRO SAN GIOVANNI EVANGELISTA (BS)

LA LIBERTÀ (non è star sopra un albero) UN OMAGGIO AL SIGNOR G



*Non si è mai abbastanza coraggiosi
da essere vigliacchi definitivamente.*

G. Gaber

Con e a cura di:
Sergio Mascherpa



percorso
Maschere&Volti

Una voce scomoda, contro tutto e tutti. Un interprete, un autore teatrale fuori dal coro, acuto e attento, abilissimo nel dipingere e ironizzare sui comportamenti umani di una certa Italia conformista e rampante.

Con il suo lavoro Giorgio Gaber ha tratteggiato al meglio la fase storica del boom economico che traghettava il nostro paese dalla cultura contadina al benessere diffuso, con le nevrosi e i mali della nuova classe medio/piccolo borghese e le sue inevitabili contraddizioni. Con acuta sensibilità ha indagato gli ambiti e le sfumature più nascoste e recondite dell'animo umano; ascoltandolo, difficile non sentirsi coinvolti, non sentirsi rappresentati in un tratto caratteriale o da un sentimento che abilmente descrive. Ecco allora i temi di cui ci racconta: la famiglia, l'amore, l'ideale di un possibile cambiamento e di contro l'amarazza della staticità della società, i tradimenti, le contrapposizioni generazionali, la felicità improvvisa per un'inaspettata sensazione di benessere...

Osservando con ironia la propria vita, ha

parlato delle nostre vite e delle nostre storie. Giorgio Gaber faceva parte di una razza in via di estinzione, quella di coloro che pensano con la propria testa. Insieme a Sandro Luporini, suo fedele collaboratore per tutta la vita, ha scritto canzoni e monologhi che costituiscono un materiale prezioso per capire l'evoluzione della società italiana.

In scena Sergio Mascherpa rende un omaggio alle parole di un grande artista, all'intima voce di un uomo allenato a guardarsi nel "di dentro" e restituire al "di fuori" senza tanti peli sulla lingua.



Sergio
Mascherpa

Attore professionista dal 1991, lavora con importanti registi e attori del panorama teatrale italiano. È direttore artistico, attore e regista dell'Ass. Cult. Teatro Laboratorio di Brescia. Direttore artistico Teatro Le Muse di Flero (BS) Direttore artistico ImpronteTeatrali/Pressione Bassa Centro Teatrale Bresciano



SABATO 22 OTTOBRE ore 20.30
TEATRO-AUDITORIUM SAN BARNABA (BS)

AL BAR DEGLI AMORI IMPERFETTI



Con:
Paola Bellomi, Daniele Cornacchiari,
Francesca Dada, Piero Forlani,
Maria Domenica Paulon, Laura Zinetti,
Maria Grazia Zucchi

Canzoni dal vivo:
Stefano Pizzini

Regia:
Teatro CaraMella



La presenza costante nelle antologie scolastiche di testi di cantautori, l'intitolazione di vari istituti a Fabrizio De André e, non certo per ultima, la consegna del premio Nobel per la Letteratura a Bob Dylan, sono elementi che indicano con estrema chiarezza che nel mondo attuale la poesia ha preso la forma della canzone.

Partendo da questa considerazione, il Teatro CaraMella ha realizzato uno spettacolo che si basa unicamente su testi di parolieri italiani, da Mogol a De André, da Gianna Nannini a Vasco Rossi, da Simone Cristicchi a Don Backy e molti altri.

Il tema portante non poteva che essere l'amore, ma l'amore nelle canzoni non è mai rappresentato come una storia line-

are, bensì piena di contraddizioni, tradimenti e ripensamenti, tragedie e sensualità. In una parola: la vita stessa.

E per rappresentarla si è pensato ad un luogo della quotidianità in cui la vita appare per un tratto, il tempo di una canzone, di un sorriso, di uno sguardo, per poi evolversi altrove, lontana da sguardi indiscreti. Un bar appunto, idealmente rappresentato nell'arco di una giornata, in cui, davanti allo sguardo indifferente ma sottilmente complice del barman, si alternano momenti importanti della vita e dell'amore, colti nell'attimo vitale di una completa e assoluta imperfezione.

*Quello che capita nelle canzoni
non può succedere in nessun posto
del mondo.*

A. Minghi

DOMENICA 2 OTTOBRE ore 17.00
TEATRO SAN GIOVANNI EVANGELISTA (BS)

CRISTINA DI BELGIOJOSO: dodici nomi, cinque vite



Letture scenica

con:
Franca Ferrari

musica dal vivo:
Davide Bonetti

ideazione e regia:
Fabrizio Foccoli



percorso
Maschere&Volti

“Cinque vite tutte diverse, tutte avvincenti come un romanzo”.

Frase emblematica per descrivere l'esistenza della nobildonna Cristina Trivulzio di Belgiojoso (1808-1871), editrice di giornali rivoluzionari, scrittrice e giornalista. Dodici nomi... il suo nome completo infatti era Maria Cristina Beatrice Teresa Barbara Leopolda Clotilde Melchiora Camilla Giulia Margherita Laura.

Nella lettura abbiamo cercato di vivere la sua biografia come un'avventura eroica che attraversa la Storia del Risorgimento. Testi tratti da suoi scritti si intrecciano a vicende narrate dalla folta schiera di biografisti che ne hanno tratteggiato imprese e carattere.

Questo mélange viene accompagnato dall'esecuzione dal vivo di brani musicali evocativi del periodo narrato. Il gruppo di canzoni che accompagna la lettura parte da un motivo popolare che affonda le radici nel tempo; tocca il periodo risorgimentale con “Rondinella pellegrina” e “La bella Gigogin”; riprende con canzoni che ricordano le vicende garibaldine. Una presentazione di ritratti della principessa, dei personaggi incontrati e delle

immagini dei luoghi da lei frequentati scandisce le vicende. Con un atlante geografico sott'occhio, seguendo gli spostamenti della Belgiojoso, in un'epoca in cui per quanto ricchi il viaggiare non era celere e facile come oggi, si resta incredibilmente stupefatti per il dinamismo delle sue imprese. Questo blocco narrativo, nella sintesi dei testi scelti, sottolinea anche le contraddizioni risorgimentali, derivate dall'egemonia politica moderata, alleata dei ceti intermedi, che emarginava il mondo popolare ma anche le donne, seppur nobili, colte, preparate e intelligenti.

*Ma perché l'originalità deve essere
una virtù per l'uomo e un difetto
per la donna?*

Cristina di Belgiojoso

